

LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2003

Il medico paolano parlerà del nuovo reparto ospedaliero cetrarese di odontostomatologia  
**Handicap, Raimondo a Uno mattina**

Il nuovo reparto di odontostomatologia per persone diversamente abili, allestito presso il presidio ospedaliero di Cetraro, viene portato all'attenzione della trasmissione Rai "Uno mattina" attraverso un ospite d'eccezione, il dottor Eugenio Raimondo, autorevole esperto del settore. E' trascorsa poco più di una settimana dalla inaugurazione del reparto ospedaliero che già questo importante evento ha iniziato ad avere, per la sua proposta e per i suoi obiettivi originali, una risonanza a livello nazionale. Lo stesso on. Guidi, sottosegretario al ministero della Salute ha dichiarato che un tale servizio sanitario rivolto ai soggetti portatori di handicap dà prestigio alla Calabria perché questa Regione arriva prima delle altre e, al contempo, dà una risposta concreta alle esigenze delle fasce più deboli, evitando così i famosi viaggi della speranza. L'on. Iole Santelli, sottosegretario alla Giustizia è soddisfatta del ruolo svolto dal Centro nei primi anni di attività in day hospital che ha visto trattare in narcosi circa 200 pazienti provenienti da tutta l'Italia con 600 visite ambulatoriali.

L'inaugurazione del reparto che ha inoltre visto la partecipazione del vescovo, di autorevoli rappresentanti politici e istituzionali, nonché dei sindaci della costa Tirrenica e di rappresentanti di numerose associazioni di categoria e di volontariato, tra cui il neo eletto presidente dell'Anfaas provinciale Stella Marcione, collaboratrice del Centro, ha suscitato grande interesse anche dei mass media nazionali. Pochi giorni addietro, infatti, Elvira, ragazza down e collaboratrice volontaria del Centro, è stata ospite al Maurizio Costanzo Show dove si è messo in risalto l'importanza della integrazione sociale dei soggetti diversamente abili. E' inoltre in allestimen-



Eugenio Raimondo



Ennio Logatto

*Nel prossimo agosto il suo team di Cetraro parteciperà in Canada al congresso mondiale sulla disabilità*

to un programma sull'emittente televisiva nazionale Odeon. «L'apertura del servizio, già operativo come day hospital dal 2001 - afferma il dottore Raimondo - è stata un'iniziativa unica nel suo genere sia perché gestita unicamente da volontariato professionale fornito dalla Sioh, sia perché colma un grande vuoto nei confronti delle prestazioni sanitarie di quei soggetti non collaboranti per i quali è necessario, anche per la cura di una semplice carie, della anestesia generale. Con l'apertura del reparto, con 7 posti letto (in precedenza i ricoverati erano sistemati nei reparti di chirurgia generale e di pediatria) è stato un bel regalo di Natale da parte del Commissario straordina-

rio della Asl di Paola, dottor Ennio Logatto, nei confronti di queste persone più deboli». Il dottor Eugenio Raimondo, fautore della iniziativa, da molti anni è impegnato nella sensibilizzazione della problematica a livello regionale e nella ricerca di spazi presso strutture pubbliche che potessero fornire strumenti e servizi per tali finalità. Grande esperto di disabilità è presidente della commissione Handicap del gruppo cultura delle discipline Odontostomatologiche dell'Ordine dei Medici di Roma, nonché consigliere nazionale e presidente regionale della Società Italiana di Odontostomatologia per Handicappati. Autore di numerose pubblicazioni condurrà il suo team di Cetraro nel

prossimo agosto 2004 in Canada al congresso mondiale sulla disabilità dove porterà un lavoro scientifico effettuato presso la struttura ospedaliera calabrese.

«La prestazione sanitaria ad un soggetto disabile - ci dice - non è il primo obiettivo dell'operatore sanitario, ma la prima azione è l'interazione con il suo mondo, fatto di fragilità, di paure, di sofferenza, a cui il medico non può sottrarsi. La persona non collaborante giunge a noi come un amico, un fratello bisognoso. I suoi genitori sono i nostri genitori - puntualizza il medico - con i loro drammi quotidiani, piccoli o grandi che siano. Per questo, realizzare un progetto speciale di odontoiatria per soggetti diversamente abili che coinvolge sociologi, psicologi, musicoterapeuti, gelotologi, neuropsichiatri infantili ecc. e quindi costosa per la multidisciplinarietà, non può prescindere dalla presenza della grande macchina del volontariato. Il volontariato professionale - fa presente Eugenio Raimondo - non deve però offrire una prestazione sanitaria di tipo B perché non retribuita, ma, anzi, proprio perché lo si fa per scelta deve saper dare una prestazione migliore. Il nostro volontariato è arricchimento umano e spirituale, ed è proprio questo il senso del nostro impegno. Insignito dal presidente della Repubblica Ciampi e dal presidente Berlusconi dell'alta onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica Italiana e ottenuta la benedizione apostolica dal Papa Giovanni Paolo II». Il dottor Raimondo sarà ospite domani mattina alle ore 9 al programma televisivo della Rai "Unomattina" condotto da Roberta Capua. In quella occasione parlerà della necessità che ogni Regione di Italia abbia un Centro Odontoiatrico per portatori di Handicap.

G.S.